## Programmazione Orientata agli Oggetti

Collezioni: Insiemi generici

## Sommario

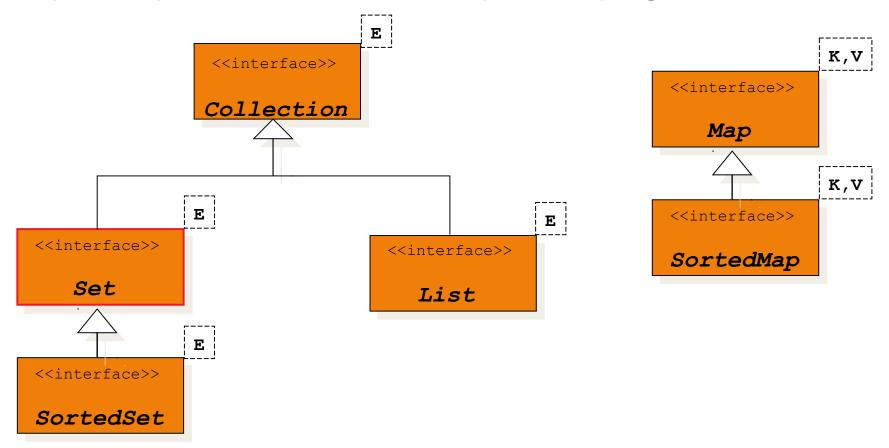
- L'interface Set<E>
- Criteri equivalenza tra elementi
- HashSet<E>
  - Tavole Hash (intuizione)
  - hashCode(), equals()
- TreeSet<E>
  - compare(), compareTo()

## Sommario

- L'interface Set<E>
- Criteri equivalenza tra elementi
- HashSet<E>
  - Tavole Hash (intuizione)
  - hashCode(), equals()
- TreeSet<E>
  - compare(), compareTo()

## Collezioni: Principali Interface

Le principali interface del package java.util



 Per ognuna di queste interface il package offre diverse implementazioni

#### Insiemi: Interface Set<E>

- Un insieme (set) è una collezione che non contiene duplicati
- L'interface Set<E>, che estende l'interface
  Collection<E>, offre tutti e soli i metodi della
  interface Collection<E>, con la restrizione
  (riportata nel contratto) che le classi che la
  implementano si impegnano a non ammettere la
  presenza di elementi duplicati
- E' necessario stabilire un criterio di equivalenza tra gli elementi dell'insieme al fine di rilevare (e gestire) l'inserimento di duplicati

#### Sommario

- L'interface Set<E>
- Criteri equivalenza tra elementi
- Tavole Hash (intuizione)
- HashSet<E>
  - hashCode(), equals()
- TreeSet<E>
  - compare(), compareTo()

#### Criterio di Equivalenza tra Elementi di un Insieme (1)

- Nel Java Collection Framework abbiamo due implementazioni di Set<E>, rispettivamente SortedSet<E>:
  - HashSet<E>
  - TreeSet<E>
- Attenzione: nelle due classi concrete il criterio di equivalenza tra elementi non è definito nella stessa maniera:
  - HashSet<E> si basa sui metodi equals() e hashCode()
  - TreeSet<E>
    viene «indotto» dal criterio di ordinamento (>>)

#### Criterio di Equivalenza tra Elementi di un Insieme (2)

- Per usare correttamente le implementazioni di Set<E>
  è necessario che le classi degli oggetti destinati a
  svolgere il ruolo di elementi dell'insieme, definiscano
  il criterio di equivalenza oggetti/elementi desiderato
- HashSet<E> richiede che tali classi ridefiniscano opportunamente due metodi (ereditati da Object) che servono a verificare ed evitare la presenza di duplicati
  - il metodo equals(): public boolean equals(Object o)
  - ed anche il metodo hashCode(): public int hashCode()
- TreeSet<E> richiede
  - che la classe degli elementi definisca un ordinamento naturale (quindi che implementi Comparable<E>)
  - oppure, che al momento della costruzione dell'insieme venga passato un comparatore (Comparator<E>) che definisca una relazione d'ordine per gli oggetti di tipo E

# Insiemi: Criteri di Equivalenza

- Esempio: se sono interessato ad usare un insieme di oggetti Persona (Set<Persona>):
  - Se decidiamo di usare l'implementazione HashSet, la classe Persona deve:
    - ridefinire il metodo equals()
       public boolean equals (Object that)
    - ed anche ridefinire il metodo hashCode()
       public int hashCode()
  - Se decidiamo di usare l'implementazione TreeSet:
    - la classe Persona deve implementare l'interface Comparable<Persona>
    - oppure, l'oggetto TreeSet deve essere costruito passando un oggetto Comparator<Persona>

#### Sommario

- L'interface Set<E>
- Criteri equivalenza tra elementi
- HashSet<E>
  - Tavole Hash (intuizione)
  - hashCode(), equals()
- TreeSet<E>
  - compare(), compareTo()

#### Insiemi: Implementazione HashSet<E>

- Per comprendere appieno le motivazioni alla base di questa scelta progettuale è necessario discutere alcuni dettagli relativi all'implementazione
- L'implementazione di HashSet<E> si basa su una struttura dati fondamentale: Tavola Hash
- Ricapitoliamo velocemente alcuni aspetti
   (per una trattazione più approfondita, vedi il corso di Algoritmi e strutture dati)

#### Insiemi: Implementazione con Tavole Hash

- Una funzione di hash è una funzione che calcola un numero intero, detto codice hash, a partire dai dati di un oggetto, di modo che molto probabilmente (anche se non certamente) oggetti non equivalenti abbiano codici diversi
- Se invece due oggetti equivalenti finiscono per avere lo stesso codice di hash, si crea una situazione indesiderata
  - tale situazione è denominata collisione
- ✓ Una buona funzione di hash deve infatti minimizzare le collisioni per migliorare le prestazioni complessive

#### Codici Hash

- Esempi di codici hash per una stringa
  - Il numero di caratteri che compongono la stringa
    - "Pippo": 5
    - "Pluto": 5
    - "Paperino": 8
    - Non è un buon codice hash: troppe collisioni
  - La somma dei codici ASCII dei caratteri che compongono la stringa
    - "Pippo": 80+73+80+80+79=392
    - "Pluto": 80+76+85+84+79=400
    - "Paperino": 80+65+80+69+82+73+78+79=626
    - ... meglio ...
- Osservazione fondamentale: se i codici hash sono diversi allora le stringhe non sono eguali; il contrario non è necessariamente vero

## Tavole Hash (1)

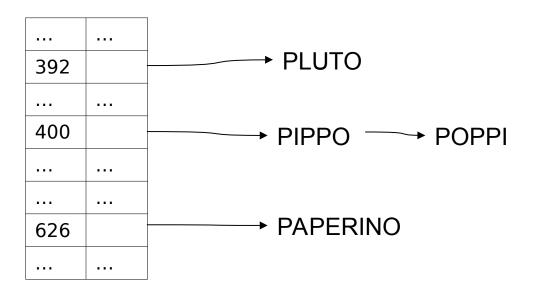
- Le funzioni di hash vengono usate per creare collezioni (mappe e insiemi) molto efficienti
- ✓ L'idea è quella di usare rappresentazioni basate su array da indicizzare mediante i codici hash degli elementi

PLUTO
•••
PIPPO
PAPERINO

## Tavole Hash (2)

- Questa semplice idea però ha due problemi:
  - La dimensione dell'array
    - ✓ Se non basta a contenere tutti i possibili codici hash?
  - Le collisioni
    - ✓ Se trovo il posto già occupato da un altro elemento?
- Per ovviare al primo problema si deve scegliere una funzione di hash che generi codici all'interno di una gamma di valori ragionevolmente limitata
- Per ovviare al secondo problema si usano liste concatenate (vedi corso ASD)

## Tavole Hash (3)



 Se la funzione di hash è ben definita (range di valori contenuto, poche collisioni) le operazioni di verifica di appartenenza, rimozione e inserimento in una collezione posso essere realizzate a costo costante

## Tavole Hash (4)

- Le implementazioni degli insiemi (e delle mappe, vedremo>>) di basano sulle tavole hash
- In Java, il codice hash di un oggetto deve essere restituito dal metodo public int hashCode()
- Se vogliamo usare l'implementazione HashSet<E> di Set<E>, gli oggetti della collezione devono avere sia il metodo hashCode(), sia il metodo equals() opportunamente e coerentemente definiti
  - se non li definiamo, questi metodi vengono ereditati da java.lang.Object secondo una semantica che, di solito, non è quella desiderata: hashCode() restituisce [un numero che dipende dal]l'indirizzo in memoria dell'oggetto, equals() realizza una semantica equivalente a quella dell'operatore == per il confronto di riferimenti, e non dei contenuti degli oggetti referenziati

#### Sommario

- L'interface Set<E>
- Criteri equivalenza tra elementi
- HashSet<E>
  - Tavole Hash (intuizione)
  - hashCode(), equals()
- TreeSet<E>
  - compare(), compareTo()

## Eguaglianza: il Metodo equals ()

- Per ogni classe va definito il metodo boolean equals (Object o)
- Deve soddisfare le seguenti proprietà per qualsiasi riferimento non nullo x, y, z:
  - Riflessività: x.equals(x) deve restituire true
  - Simmetria: x.equals(y) deve restituire true se e solo se y.equals(x) restituisce true
  - Transitività: se x.equals(y) restituisce true e y.equals(z) restituisce true, allora x.equals(z) deve restituire true
  - x.equals (null) deve restituire false
  - Se due riferimenti x e y sono identici (x==y), allora
     x.equals(y) deve restituire true

## Eguaglianza: il Metodo hashCode()

- Ogni volta che in una classe definiamo il metodo boolean equals (Object o), dobbiamo definire anche il metodo int hashCode()
- Il metodo int hashCode() può essere definito come il calcolo di una semplice combinazione lineare (ad es. somma) dei codici hash delle variabili usate per verificare l'uguaglianza
  - tutte le classi della libreria standard hanno una implementazione ("naturalmente" definita) del metodo hashCode ()
  - N.B.: se le variabili sono tipi primitivi numerici possiamo usare direttamente il loro valore (al limite convertendolo prima in un int)

# **Esempio**

```
public class Calciatore {
   private String nome;
   private String cognome;
   private int numeroMaglia;
   ... // metodi getter omessi
   @Override
   public boolean equals(Object o) {
         Calciatore that = (Calciatore)o;
         return this.getNome().equals(that.getNome()) &&
                 this.getCognome().equals(that.getCognome()) &&
             this.getNumeroMaglia() == that.getNumeroMaglia();
    @Override
   public int hashCode() {
       return
               this.getNome().hashCode()
             + this.getCognome().hashCode()
             + this.getNumeroMaglia();
```

21<sup>1</sup>

## Gestione Duplicati in HashSet<E>

- In sintesi, per verificare la presenza di duplicati,
   HashSet<E> usa equals (Object o) in combinazione con il valore restituito dal metodo hashCode ()
- In particolare l'implementazione di HashSet, per verificare se un elemento – e – è già presente nell'insieme:
  - prima, effettua una verifica molto *efficiente:* nell'insieme esistono già elementi con lo stesso codice hash di *e* ???
  - quindi, ma solo in caso affermativo (collisione) si verifica l'effettiva uguaglianza degli oggetti invocando il metodo equals (Object o)
    - per una valutazione «completa» e risolutiva dell'equivalenza, sebbene meno efficiente rispetto al metodo hashCode ()

## Due Metodi al Posto di Uno (1)

- Quindi i due metodi equals () ed hashCode () sono assolutamente dipendenti l'uno dall'altro e devono essere definiti in maniera coerente
- Perché costringere i programmatori utilizzatori a dover conoscere questi dettagli, non bastava il metodo equals()?
- La risposta è che il metodo hashCode() è l'unica strada conosciuta per ottenere facilmente implementazioni efficienti. E' una scelta chiaramente:
  - a favore del programmatore-realizzatore
    - ✓ e quindi dell'efficienza
  - a scapito del programmatore-utilizzatore
    - ✓ e quindi della semplicità di utilizzo

## Due Metodi al Posto di Uno (2)

- Per ottenere implementazioni efficienti i calcoli effettuati dal metodo hashCode() dovrebbero essere meno onerosi rispetto a quelli effettuati da equals()
  - int hashCode() viene invocato sempre
  - boolean equals (Object o) solo in caso di collisioni
- Attenzione: un metodo hashCode() così definito:

```
@Override
```

```
public int hashCode() { return 0; }
```

- > sarebbe sempre corretto e per nulla oneroso
- ✓ produrebbe sempre collisioni! La tavola hash degenera in una lista concatenata di oggetti in perenne conflitto tra loro

```
0 → PLUTO → MINNI → TOPOLINO → PAPERINO
```

## Due Metodi al Posto di Uno (3)

- E se per errore non (ri)definiamo il metodo hashCode() pur avendo ridefinito il metodo equals()?
- Si eredita quello definito nella radice della gerarchia di classi Java, ovvero dalla classe java.lang.Object: finiamo per usare come codice hash l'indirizzo di memoria dell'oggetto (ogni oggetto posside un codice diverso)
  - Quindi oggetti distinti che un'applicazione reputa equivalenti, siccome possiedono codici hash diversi, finirebbero per essere considerati distinti anche se il metodo equals () afferma invece il contrario
  - Un semplice test aiuta ad evidenziare la pericolosità di questo tipo di errori difficilmente rilevabili...

#### Gestione Duplicati in HashSet<E>: Esempio

Consideriamo la seguente classe
 N.B.: manca il metodo hashCode ()

```
public class Persona {
  private String nome;
  Persona(String nome) { this.nome = nome; }
  public String toString() { return this.nome; }
  public String getNome() { return this.nome; }
  @Override
  public boolean equals(Object o) {
      Persona that = (Persona)o;
      return this.getNome().equals(that.getNome());
```

#### Test Gestione Duplicati in HashSet<E>

```
public class HashSetTest {
  @Test public void testAddDuplicatiEnon() {
      Set<Persona> s = new HashSet<>();
      assertEquals(0, s.size());
      Persona paolo = new Persona("Paolo");
      Persona valter = new Persona("Valter");
      assertTrue(s.add(paolo));
      assertEquals(1, s.size());
      assertTrue(c.add(valter));
      assertEquals(2, s.size());
      assertFalse(s.add(paolo));
      assertEquals(2, s.size());
      Persona paolo2 = new Persona("Paolo");
      assertFalse(s.add(paolo2));
      assertEquals(2, s.size());
```

## equals() Orfano di hashCode()

- Se eseguiamo il test "sorprendentemente" fallisce, perché alcuni duplicati non vengono rilevati anche se il metodo equals () stabilisce correttamente il criterio di equivalenza desiderato
- Il problema è dovuto al fatto che non abbiamo ridefinito coerentemente il metodo hashCode ()
- proviamo a stampare i codici hash, inserendo nel codice:

```
Persona p1 = new Persona("Paolo");
Persona p2 = new Persona("Paolo");
System.out.println("hash code p1: " +p1.hashCode());
System.out.println("hash code p2: " +p2.hashCode());
```

# Coerenza di hashCode() ed equals() (1)

- L'implementazione usata dalla macchina evidentemente assegna due codici hash diversi ai due oggetti Persona uguali (secondo la nostra definizione di equals ())
- Per ovviare al problema dobbiamo ridefinire nella classe Persona il metodo hashCode() coerente con il criterio di equivalenza stabilito dal metodo equals()
- Ogni qualvolta si scrive un metodo equals () è necessario (OBBLIGATORIO) scrivere anche il corrispondente metodo hashCode ()

# Coerenza di hashCode() ed equals() (2)

- In sintesi, per implementare efficacemente il metodo hashCode() nella produzione del codice hash conviene usare le stesse informazioni usate dal metodo equals()
- Esempio: se equals() si basa su nome e cognome, è bene che anche hashCode() utilizzi le stesse informazioni
  - ritornando ad esempio alla classe Persona, si usa hashCode() del nome
  - avessimo nome e cognome, con equals () definito su questi due, un semplice metodo hashCode () potrebbe essere la somma degli hashCode () delle due stringhe

#### Gestione Duplicati in HashSet<E>: Esempio

Aggiungiamo un opportuno metodo hashCode ()

```
public class Persona {
  private String nome;
  Persona(String nome) { this.nome = nome; }
  public String toString() { return this.nome; }
  public String getNome() { return this.nome; }
  @Override
  public int hashCode() {
          return this.getNome().hashCode();
  @Override
  public boolean equals(Object o) {
      Persona that = (Persona)o;
      return this.getNome().equals(that.getNome());
```

#### Test Gestione Duplicati in HashSet<E>

- Se facciamo rigirare HashSetTest, con la nuova definizione della classe Persona, possiamo osservare che ora (correttamente) non vengono inseriti duplicati nella collezione
- A confermare la natura del problema visto in precedenza, ristampiamo anche i codici hash così come forniti dal nuovo metodo hashCode()
  - ✓ ora oggetti distinti ma che consideriamo equivalenti possiedono lo stesso codice hash

#### hashCode()

- Tutte le classi della libreria standard hanno una implementazione del metodo hashCode()
- Per scrivere il metodo hashCode() delle nostre classi conviene usare una combinazione (ad esempio la somma) dei codici hash restituiti dai metodi hashCode() delle variabili di istanza già utilizzate nell'implementazione di equals()
  - nell'esempio precedente abbiamo usato il valore restituito dal metodo hashCode() del nome, che è di tipo String



#### Insiemi: Implementazione HashSet<E>

- Ricapitoliamo:
  - Se usiamo una collezione наshset<E>:
    - gli elementi della collezione devono avere i metodi hashCode() e equals() appropriatamente definiti e in maniera mutuamente compatibile affinché hashCode() realizzi una funzione di hash rispetto al criterio di equivalenza stabilito da equals()
  - Indipendentemente dal fatto che gli oggetti della classe saranno elementi di un HashSet:
    - ogni qualvolta si scrive un metodo equals () è necessario (leggi OBBLIGATORIO) scrivere anche il corrispondente metodo hashCode () e viceversa

#### Sommario

- L'interface Set<E>
- Criteri equivalenza tra elementi
- HashSet<E>
  - Tavole Hash (intuizione)
  - hashCode(), equals()
- TreeSet<E>
  - Alberi binari di ricerca
  - compare(), compareTo()

## Insiemi: Criterio di Equivalenza

- Due implementazioni di Set<E> e di SortedSet<E>, rispett., nel JCF:
  - HashSet<E>
  - TreeSet<E>
- Nelle due classi concrete il criterio di equivalenza tra elementi non è definito nella stessa maniera:
  - HashSet<E> si basa sui metodi equals() e hashCode()
  - TreeSet<E>
     si basa sul metodo Comparable.compareTo() 0
     Comparator.compare()

# Set<E>: Implementazione TreeSet<E> (1)

- L'implementazione TreeSet<E> garantisce (oltre all'assenza di duplicati) che gli elementi siano ordinati in accordo ad un criterio di ordinamento
  - l'ordinamento naturale degli elementi, oppure
  - un ordinamento stabilito da un comparatore esterno, ma noto all'insieme stesso
    - ✓ ovvero ottenuto al momento della creazione dell'insieme attraverso uno dei costruttori

# Set<E>: Implementazione TreeSet<E> (2)

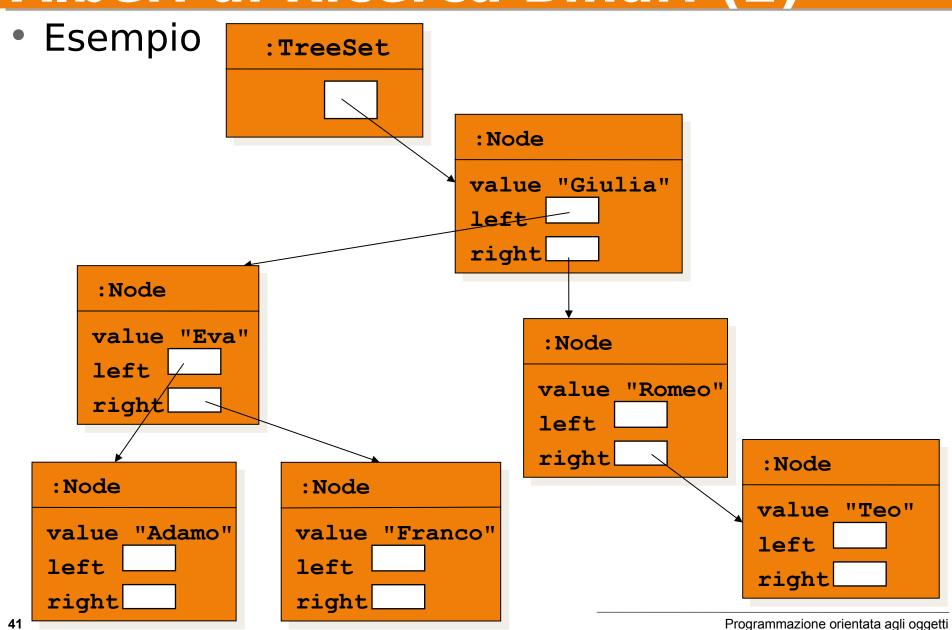
#### Costruttori:

- TreeSet(): Constructs a new, empty tree set, sorted according to the natural ordering of its elements.
- TreeSet (Collection<? extends E> c): Constructs a new tree set containing the elements in the specified collection, sorted according to the *natural ordering* of its elements.
- TreeSet (Comparator<? super E> comparator):
   Constructs a new, empty tree set, sorted according to the specified comparator.
- Attenzione: se gli elementi non implementano Comparable<E> (o se non viene usato un comparatore Comparator<E> in fase di costruzione dell'oggetto TreeSet<E>) si può sollevare un errore a tempo di esecuzione anche se il codice compila!

# TreeSet<E>: Alberi di Ricerca Binari (1)

- L'implementazione TreeSet è basata su alberi di ricerca binari
  - gli elementi dell'albero sono nodi che possiedono riferimenti ad ai nodi figli
  - in un albero binario ogni nodo ha due figli, nodo destro e nodo sinistro, che rispettano la seguente proprietà:
    - i valori di tutti i discendenti alla sinistra di qualunque nodo sono inferiori al valore del dato memorizzato in quel nodo, mentre tutti i discendenti alla destra contengono valori maggiori

### TreeSet<E>: Alberi di Ricerca Binari (2)



# TreeSet<E>: Alberi di Ricerca Binari (3)

- Per utilizzare una simile struttura dati è necessario che gli elementi si possano confrontare ed ordinare
  - per stabilire se un nodo deve andare a destra o a sinistra dobbiamo sapere se i suoi dati sono minori o maggiori dei dati del nodo genitore
- A tal fine, gli elementi devono implementare
   l'interface Comparable<E>
  - in alternativa è possibile che TreeSet<E> affidi la gestione di questo aspetto ad un comparatore (implementazione di Comparator<E>) esterno

## Gestione Duplicati in TreeSet<E>: Esempio (1)

Consideriamo nuovamente la classe Persona:

```
public class Persona {
  private String nome;
  Persona(String nome) { this.nome = nome; }
  public String toString() { return this.nome; }
  public String getNome() { return this.nome; }
  @Override
  public int hashCode() {
      return this.getNome().hashCode();
  @Override
  public boolean equals(Object p) {
      return this.getNome().equals(((Persona)p).getNome());
```

# Test Gestione Duplicati in TreeSet<E>

```
public class TreeSetTest {
  @Test public void testAddDuplicatiEnonConClassCastExc()
      Set<Persona> s = new TreeSet<Persona>();
      Persona paolo = new Persona("Paolo");
      Persona valter = new Persona("Valter");
      assertTrue(s.add(paolo));
                                        ClassCastException
      assertTrue(s.add(valter)/
                                         Non funziona!
      assertFalse(s.add(vaiter));
      assertEquals(2 s.size());
      Iterator<Persona> it = s.iterator();
      assertSame(paolo, it.next());
      assertSame(valter, it.next());
```

## TreeSet<E>: Criterio di Equivalenza non Definito

- Se compiliamo e facciamo girare il codice precedente, si verifica un errore a tempo di esecuzione
- L'errore per un programmatore inesperto può essere di non facile interpretazione: è una ClassCastException
- Il problema nasce dal fatto che un criterio di ordinamento NON è stato specificato:
  - Né Persona implementa Comparable
  - Né il TreeSet riceve un comparatore usando un costruttore che permetta di specificarlo al momento della sua creazione

## Gestione Duplicati in TreeSet<E>: Esempio (2)

 La classe ora viene modificata per implementare Comparable<Persona>

```
public class Persona implements Comparable<Persona> {
  private String nome;
   Persona(String nome) { this.nome = nome; }
  public String toString() { return this.nome; }
  public String getNome() { return this.nome; }
   @Override
  public int hashCode() {
          return this.getNome().hashCode();
   @Override
  public int compareTo(Persona that) {
          return this.getNome().compareTo(that.getNome());
   @Override
  public boolean equals(Object o) {
          return this.getNome().equals(((Persona)o).getNome());
```

# Gestione Duplicati in TreeSet<E>: Esempio (3)

 In alternativa: la classe Persona non viene fatta implementare Comparable<Persona>, ma specifichiamo il criterio di ordinamento passando un oggetto Comparator<Persona> al costruttore dell'insieme

```
public class Persona { // N.B. non implementa Comparable<Persona>
  private String nome;
  Persona(String nome) { this.nome = nome; }
  public String toString() { return this.nome; }
  public String getNome() { return this.nome; }
public class ComparatorePersone implements Comparator<Persona> {
  @Override
  public int compare(Persona p1, Persona p2) {
          return p1.getNome().compareTo(p2.getNome());
```

# Gestione Duplicati in TreeSet<E>: Esempio (4)

```
public class TreeSetTest {
  @Test public void testAddDuplicatiEnonConClassCastExc() {
      ComparatorePersone cmp = new ComparatorePersone();
      Set<Persona> s = new TreeSet<Persona>(cmp);
      Persona paolo = new Persona("Paolo");
      Persona valter = new Persona("Valter");
      assertTrue(s.add(paolo));
      assertTrue(s.add(valter));
      assertFalse(s.add(valter));
      assertEquals(2, s.size());
      Iterator<Persona> it = s.iterator();
      assertSame(paolo, it.next());
      assertSame(valter, it.next());
```

# **Gestione Duplicati in TreeSet<E>: Esempio (5)**

- ✓ per implementare ComparatorePersone ci siamo
  basati sul fatto che java.lang.String a sua
  volta implementa Comparable<String>
- A questo punto se facciamo girare nuovamente il codice di TreeSetTest, il comportamento è quello atteso:
  - viene fatto un solo inserimento
  - non si verificano errori a tempo di esecuzione,
  - gli elementi sono ordinati secondo l'ordinamento naturale (quello lessicografico delle stringhe)

### TreeSet<E>: Gestione Duplicati

- Riassumendo, per verificare la presenza di duplicati (e per mantenere ordinata la collezione)
  - TreeSet<E> usa il metodo compareTo() quindi gli oggetti che appartengono alla collezione devono implementare Comparable<E>
  - Oppure l'oggetto TreeSet<E> deve essere creato passando al costruttore un oggetto Comparator<E>



### Eguaglianza e Set<E>

- Ovviamente le implementazioni di compareTo(), hashCode() e equals() devono avere una semantica coerente
  - Ogni volta che definiamo il metodo equals ()
     dobbiamo definire anche il metodo hashCode ()
  - Se definiamo il metodo compareTo() (cioè se la classe implementa Comparable<E>), questo è bene che sia coerente con equals()
- Dati due riferimenti ad oggetti x e y, allora
  - x.compareTo(y) restituisce 0
    se e solo se
    - x.equals (y) restituisce true

# Implementazioni di Set<E>: Verifica Duplicati

- Riassumendo:
  - TreeSet<E> verifica l'esistenza di duplicati
    - tramite il metodo compareTo(), ed il tipo E deve implementare l'interface Comparable<E>;
    - oppure, tramite il metodo compare()
      dell'interfaccia Comparator una cui istanza gli è
      stata fornita all'atto dell'istanziamento (vedi i
      costruttori di TreeSet<E> nella documentazione)
  - HashSet<E> verifica l'esistenza di duplicati tramite i metodi hashCode() e equals() del tipo E

### Set<E>: Quale Implementazione?

- TreeSet<E> mantiene ordinata la collezione, ma sia gli aggiornamenti che gli accessi casuali risultano meno efficienti della controparte non ordinata
  - perché bisogna mantere l'ordinamento della rappresentazione sottostante
  - va utilizzata solo se esiste l'esigenza vera di mantenere ordinata la collezione
- Altrimenti preferire la più efficiente HashSet<E>
- Questi aspetti sono stati affrontati approfonditamente nel corso di Algoritmi e Strutture Dati

### **Esercizio**

Date le classi Studente e Aula

```
public class Studente {
   private String nome;
   public Studente(String nome) { this.nome = nome; }
   public String getNome() { return this.nome; }
public class Aula {
   private Set<Studente> studenti;
   public Aula() { /* scrivere il codice */ }
   public boolean addStudente(Studente studente) {
     // scrivere il codice
```

### Esercizio (cont.)

 Scrivere il codice del costruttore di Aula e del metodo addStudente (Studente s)

#### Domanda 1:

 produrre una soluzione considerando che è possibile modificare la classe Studente

#### Domanda 2:

 produrre una soluzione considerando che NON è possibile modificare la classe **Studente**, ma è possibile definire altre classi

#### Domanda 3:

 come la domanda 1, ma l'insieme degli studenti deve essere ordinato e non è possibile introdurre altre classi

### Una Soluzione alla Domanda 1

```
public class Studente {
   private String nome;
   public Studente(String nome) { this.nome = nome; }
   public String getNome() {return this.nome; }
    @Override
   public int hashCode() { return this.nome.hashCode(); }
    @Override
   public boolean equals(Object o) {
      Studente that = (Studente)o;
      return this.getNome().equals(that.getNome());
public class Aula {
   private Set<Studente> studenti;
   public Aula() { this.studenti = new HashSet<Studente>(); }
   public boolean addStudente(Studente studente) {
      return this.studenti.add(studente);
```

### **Una Soluzione alla Domanda 2**

```
public class Studente {
  private String nome;
  public Studente(String nome) {this.nome = nome;}
  public String getNome() {return this.nome;}
public class Aula {
  private Set<Studente> studenti;
  public Aula() {
      this.studenti = new TreeSet<>(new ComparatoreStudenti());
  public boolean addStudente(Studente studente) {
      return this.studenti.add(studente);
```

# Una Soluzione alla Domanda 2 (cont.)

### **Una Soluzione alla Domanda 3**

```
public class Studente implements Comparable<Studente> {
   private String nome;
   public Studente(String nome) { this.nome = nome; }
   public String getNome() { return this.nome; }
    @Override
   public int hashCode() { return this.getNome().hashCode(); }
   @Override
   public boolean equals(Object o) {
      Studente that = (Studente)o;
      return this.getNome().equals(that.getNome());
    @Override
   public int compareTo(Studente that) {
      return this.getNome().compareTo(that.getNome());
public class Aula {
   private Set<Studente> studenti;
   public Aula() { this.studenti = new TreeSet<Studente>(); }
   public boolean addStudente(Studente studente) {
      return this.studenti.add(studente);
```

## Suggerimento

- Eclipse genera automaticamente il codice dei metodi equals () e hashCode ()
  - si osservi che vengono generati entrambi contestualmente
  - è sufficiente indicare su quali variabili di istanza deve basarsi il criterio di equivalenza

- Durante l'apprendimento NON UTILIZZARLO!
- ✓ Meglio mantenere la piena consapevolezza del codice utilizzato e, soprattutto, di come scriverlo

### NavigableSet<E>: da Java 6

- In Java 6 le funzionalità offerte da SortedSet<E> sono state rinconsiderate ed estese
- Allo scopo si aggiunta una specializzazione di SortedSet<E> denominata NavigableSet<E>
  - ✓ implementata anche da TreeSet<E>
- Qualche semplice esemplo di metodi di cui si avvertiva la necessità (consultare i javadoc):

```
E pollFirst() / E pollLast()

Retrieves and removes the first (lowest) [last (highest)]

element, or returns null if this set is empty
```

```
NavigableSet<E> descendingSet()
```

Returns a reverse order view (>>) of the elements contained in this set

### NavigableSet<E>: Viste Attive

### Un esempio più articolato:

NavigableSet<E> subSet(E fromElement, boolean fromInclusive,

E toElement, boolean toInclusive)

Returns a view of the portion of this set whose elements range from fromElement to toElement.

If fromElement and toElement are equal, the returned set is empty unless from Inclusive and to Inclusive are both true

- Questo metodo, ed altri strettamente correlati (cfr. headSet(), tailSet()), producono come risultato delle «viste attive» sull'insieme ordinato di partenza
  - The returned set is <u>backed</u> by this set, so changes in the returned set are reflected in this set, and vice-versa.
- Cambiamenti della vista si riflettono sull'insieme originale Se non è il comportamento desiderato, basta «materializzare» la vista usandola come argomento del costruttore di una nuova collezione

### NavigableSet<E> e Retrocompatibilità

Alcune scelte sembrano discutibili, ma vanno certamente valutate nel contesto in cui sono nate, ovvero con l'esigenza di mantenere la retro-compatibilità con le implementazioni e le interfacce già esistenti e diffuse

#### @Override

SortedSet<E> headSet(E toElement)

 Returns a view of the portion of this set whose elements are strictly less than toElement.

#### NavigableSet<E>

headSet(E toElement, boolean inclusive)

Methods subSet (E, E), headSet (E), and tailSet (E) are specified to return SortedSet to allow existing implementations of SortedSet to be compatibly retrofitted to implement NavigableSet, but extensions and implementations of this interface are encouraged to override these methods to return NavigableSet